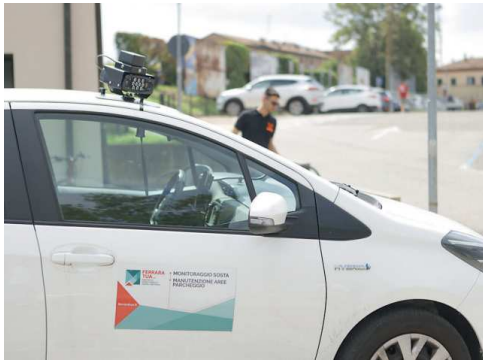
Ferrara

IMPRESA CRIVELLARO & FERRIOLI
Pavimentazioni in genere
Scavi - Asfalti
Piazzali
Fognature
NOLEGGIO TERNA
CORONELLA (FE) - Via Russia, 12/a - Cell. 335.6208891



Controlli video delle strisce blu «Ma niente multe automatiche»

Auto con telecamera di Ferrara Tua: «Solo segnalazioni per gli accertatori»

di **Stefano Ciervo**

Ferrara L'hanno notata in diversi, mentre compie un suo circuito cittadino sulle rotte dei parcheggi a strisce blu, e c'è chi ha cominciato a porre domande anche via social. Cos'è quell'auto con le insegne di Ferrara Tua e una piccola telecamera sul tettuccio, che da qualche giorno si vede circolare a velocità moderata in centro? Ci vuole poco a confermare i "sospetti": «È un sistema di controllo della sosta con sanzioni, che non è ancora operativo e non porterà a raffiche di multe automatiche» spiega Luca Cimarelli, amministratore della società dei parcheggi. Siamo comunque di fronte ad una novità rilevante per gli automobilisti che si servono dei parcheggi di attestamento in città, diventerà più difficile non pagare il dovuto e farla franca.

Luca Cimarelli amministratore di Ferrara Tua

Il sistema In altre città come Milano o Roma lo conoscono da un paio d'anni, questo sistema di rilevazione online delle irregolarità nella sosta, e lo chiamano "street control" o in maniera più suggestiva, Occhio di aquila. Si concentra appunto sulle strisce blu ed è in grado di rilevare al passaggio, grazie alla targa dell'auto, la condizione di sosta (tempo residuo, inesistente, permessi residenti, disabili ecc.) ed elaborarla in tempo reale. Questo significa che, dal punto di vista tecnologico, è possibile rilevare l'infrazione direttamente e in maniera quasi immediata, senza informare il diretto interessato, cosa che ha suscitato polemiche in città dove si è proceduto in questo modo.

L'applicazione «Da noi non succederà così - rassicura Cimarelli - non ci saranno automatismi. La segnalazione della presunta irregolarità sarà infatti inviata sui palmari degli accertatori della sosta, che andranno fisicamente a verificare e decidere cosa fare. L'obiettivo è di consentire a chi ne ha diritto di parcheggiare senza problemi, per cui ci concentreremo su permessi disabili e vetrofanie». I percorsi effettuati in questi giorni dall'auto sono di prova senza sanzioni e finalizzati anche a «raccogliere dati sulle abitudini di sosta dei ferraresi, in particolare sulle zone dove si rilevano più irregolarità: in questa maniera - conclude l'amministratore di Ferrara Tua - potremo tarare meglio i controlli futuri». ●

In alto l'auto di Ferrara Tua con la telecamera sul tettuccio che in questi giorni sta effettuando i controlli della sosta nelle strisce blu in giro per la città: si tratta per ora di prove del sistema di tele-controllo in grado di riconoscere le irregolarità con il solo passaggio del veicolo I dati vengono poi elaborati da Ferrara Tua che invia sul posto un accertatore per effettuare materialmente la multa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Video-multe a chi "brucia" il rosso al semaforo Dubbi nella Locale, ancora non si parte

Si sono perse le tracce del sistema di controllo automatico del rosso ai semafori. Il telecontrollo, costato oltre 90mila euro, è stato installato già alla fine dell'anno scorso ed a giugno dovevano scattare le prove in bianco, propedeutiche all'operatività: la camera fissa inquadra la linea di stop di fronte al semaforo e rileva chi non rispetta il rosso, attivando il meccanismo della sanzione. Gli slittamenti sono però continui, e può darsi che oltre alle necessarie tarature ci siano anche problemi con i timori dei sindacati della Polizia locale di un superlavoro sanzionatorio difficile da affrontare con l'attuale organico. I tre semafori da mettere sotto telecontrollo sono viale Po-incrocio Porta Po, Colombarola-San Maurelio e Padova-Romito. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo

Caduti 150 alberi «Erano tutte piante sane»

Ferrara Sono 150 gli alberi abbattuti in città dal maltempo di due settimane fa. Il bilancio definitivo è di Ferrara Tua che solo ieri ha completato gli interventi di recupero delle ramaglie raccolte dai Vigili del fuoco nei giorni successivi al fortunale e dei tronchi tagliati, avendo dovuto mobilitare su questo fronte le squadre d'intervento per 234 volte. Non c'è una causa unificante per la caduta e la morte di queste piante, «in certi casi sono state sradicate, lasciando dei buchi anche di due metri - spiega Luca Cimarelli, amministratore unico di Ferrara Tua - in altri il vento le ha spezzate in due. Nella zona di Pontelagoscuro si è assistito ad una vera e propria devastazione del patrimonio arboreo, altre zone risultate colpite da questo punto di vista sono state Barco, Casaglia, Porporana, Boara, Villa Fulvia, Caldirolo (danneggiato un cassonetto a calotta tuttora fuori uso), Gaibanella, San Bartolomeo e le frazioni ad est della città. Un dato inquietante: nessuna delle piante cadute durante il fortunale era nella lista degli abbattimenti programmati da Ferrara Tua, che riguardano alberi malati o in condizioni tale da consigliarne appunto il taglio per ragioni di sicurezza, «siamo rimasti spiazzati perché significa che sarà molto complicato prevenire queste cadute multiple di piante sane» è sempre Cimarelli a parlare.

Gli abbattimenti programmati in ogni caso andranno avanti, nel frattempo Ferrara Tua cercherà di completare il giro delle potature extra, «il quadruplo rispetto allo standard di qualche anno fa» aggiunge l'amministratore; dopo aver recuperato il pregresso, è la speranza coltivata nella società del verde pubblico, sarà più facile tenere in ordine il patrimonio arboreo della città ed evitare eccessive cadute anche di rami e foglie, corresponsabili dell'intasatura di caditoie. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERRARA

Elezioni, ancora non c'è la scheda Ecco le regole anche per le feste

Resta in sospeso la posizione di alcune liste. Palco in piazza Trento Trieste

Ferrara Arrivano le regole per la campagna elettorale, non ancora l'elenco definitivo delle liste che si presentano in Emilia e quindi la scheda del 25 settembre. Si attendeva il via libera per ieri pomeriggio ma non sono arrivate comunicazioni dalla Corte d'appello di Bologna, evidentemente ancora imprigionata dal gioco dei ricorsi delle liste inizialmente escluse. Fatto sta che si deve ancora attendere per liste come "Partito animalista-Ucdl-10 volte meglio" o Destre unite, che stanno tentando di entrare nelle scheda elettorale dei ferraresi assieme ad altre quindici liste. A 25 giorni dal voto, insomma, ancora non si conoscono ufficialmente le liste in lizza.

Le regole È il caso allora di ripassare le regole della campagna elettorale, illustrate lunedì in videoconferenza dal prefetto Rinaldo Argentieri ai rappresentanti di Comuni, forze di polizia e partiti. Per quanto riguarda i comizi, possono aver luogo dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 23 (le 24 nell'ultima settimana), e l'elenco dev'essere comunicato la settimana precedente alla Questura, tranne che il jolly da giocarsi una volta sola. In teoria i comizi non possono durare più di un'ora, ma se non ce ne sono altri in coda, si può arrivare a due ore.

Il prefetto Rinaldo Argentieri ha ricordato le regole della campagna elettorale

Su indicazione del Comune, vengono preservate dai comizi le piazze Savonarola, Municipale e Sacrati, mentre piazza Trento Trieste ospiterà anche questa volta il palco, peraltro mai utilizzato nell'ultima tornata. A proposito dei festival, come quello del Pd di Pontelagoscuro, la norma prevede tra l'altro «il divieto di ogni forma di propaganda luminosa o figurativa a carattere fisso in luogo pubblico, l'uso degli altoparlanti su mezzi mobili»: il tutto perché questa festa si svolge su luogo pubblico.

La ripartizione degli spazi sui cartelloni elettorali va effettuata dalla giunta comunale, ma serve appunto la comunicazione sull'ammissione delle candidature.

L'organizzazione Oggi alle 15 è convocata la Commissione elettorale per la nomina dei 656 scrutatori, ai quali si potrebbero aggiungere quelli dei due seggi Covid (all'ospedale e itinerante) dei quali ancora non c'è conferma ufficiale.

La richiesta di tessere elettorali, "polso" dell'attesa per la tornata elettorale, finora non è stata travolgente: 133 richieste all'Ufficio elettorale di piazza Beretta, piuttosto lontani dalle punte del referendum 2016 e delle ultime Politiche. ●

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

656
Sono gli scrutatori da nominare a Ferrara al netto degli eventuali seggi Covid che sono ancora da confermare

Le tessere elettorali
Finora ne sono state richieste 133 lontani dalle "punte" del 2016 e 2018

Bloc notes

Azione-Italia viva si presentano al Tiffany

Sabato 3 settembre alle 18.30 al bar Tiffany è in programma l'apertura della campagna elettorale di Azione-Italia viva sul territorio di Ferrara. «Siamo davvero contenti di poter presentare la proposta del Terzo polo nella nostra città - affermano Alberto Bova (Azione) e Licia Barbieri (Italia viva) - essendo la vera novità di queste elezioni, crediamo che sia davvero importante incontrare e conoscere i cittadini illustrando loro il programma e la proposta che, in questa tornata, può fare la differenza».

Bergamini «Si parla del nucleare pulito come di un'ipotesi impercorribile anche per i troppi anni necessari a realizzare impianti, delegando tutto a un rigassificatore al largo delle coste adriatiche, per costruire il quale serviranno due anni e mezzo». Così Davide Bergamini, candidato Lega, replica alle affermazioni di Stefano Bonaccini alla festa di Scortichino. Critiche anche per «l'asilo obbligatorio al postodi forme domestiche di educazione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro

I candidati Pd dai sindacati coi focus Ferrara

Pd e sindacati, incontro elettorale. I focus Ferrara, inserito nel patto del lavoro e del clima regionale, non è la soluzione di tutti i problemi, ma è il punto di partenza su cui consolidare e costruire nuove progettualità.

Sono alcuni dei temi affrontati ieri al circolo Pd di via Bologna in un incontro tra i candidati Paola Boldrini (Uninominale Camera), Marcella Zappaterra (Plurinominale Camera), Antonio Fiorentini (Plurinominale Senato) e i sindacati rappresentati da Veronica Tagliati (Cgil), Massimo Zanirato (Cisl) e Bruna Barberis (Uil). A introdurre è stato il segretario provinciale del Partito Democratico, Nicola Minarelli che in una ottica di visione provinciale e sovra -provinciale nella occasione ha rimarcato il fatto che «il Pd presenta alle elezioni persone del territorio, che quindi lo conoscono, ciascuno con competenze specifiche e ciascuno con esperienze amministrative». Unanime la necessità di proseguire la collaborazione, comunque già avviata nel tempo, con difesa del lavoro e delle condizioni dello stesso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERRARA

Case “smart” e lavoro a distanza Per i disabili 600mila euro dal Pnrr

Il progetto promosso dal Comune con la collaborazione di diversi enti

Saranno coinvolte dieci persone con disabilità in due “gruppi appartamento”

Ferrara Case”smart” e assistenza personale e tecnica per agevolare l’inserimento al lavoro. Il progetto, finanziato con 600mila euro, è dedicato specificamente alle persone con disabilità che potranno accedere ad alloggi “domotizzati” e forniti di sensori attivabili con dispositivi per la gestione da remoto. Il progetto, candidato dal Comune di Ferrara in qualità di capofila del Distretto, è stato finanziato nell’ambito della missione 5 (“Inclusione e coesione”) del piano per la ripresa post pandemica NextGenerationEu.

Dei circa 600mila euro finanziati, circa 348mila euro saranno destinati alla riqualificazione di alloggi, attrezzati per l’assistenza a distanza con tecnologie domotiche e di sensoristica per il supporto delle attività domestiche, spiega il Comune. Si metterà in campo anche uno specifico servizio di accompagnamento a distanza. L’iniziativa coinvolgerà dieci persone, in due “gruppi appartamento”, uno rivolto alle persone con disabilità motoria e, quindi, condotto nelle case adattate agli standard della domotica, in pratica attrezzati con impianti e dispositivi in grado di agevolare ogni operazione domestica. Circa 95mila euro saranno investiti per i percorsi personalizzati. Gli enti del terzo settore segnaleranno i casi e le persone coinvolte saranno affiancate da professionalità degli stessi enti, dai familiari, da operatori dei servizi sociali e sanitari per garantire l’inclusione sociale, compreso il supporto lavorativo. Circa 148mila euro saranno dedicati allo sviluppo delle competenze digitali e in investimenti per il lavoro a distanza. La proposta è stata elaborata e promossa dal Comune. Parteciperanno Acer, per la parte infrastrutturale legata ai nuovi “alloggi intelligenti”, Lepida (per lo sviluppo della sensoristica e della domotica) e, per la parte sociale, Asp-Azienda servizi alla persona, Asl, gli enti del Terzo settore, il Comitato ferrarese Area disabili e il Csv- Centro servizi per il volontariato.

La centralina di controllo in una casa domotica

Tra gli obiettivi previsti alloggi attrezzati anche per la gestione remota e attività per lo sviluppo di competenze digitali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Associazione cardiotrapiantati Il Comune trovi una nuova sede»

Interpellanza del Pd: l’ente non ha rinnovato la concessione

Ferrara L’Associazione Cardio Trapiantati Italiana e Cardiopatici cerca una nuova sede dopo che il Comune le ha negato il rinnovo della concessione per i locali collocati nel sottotribuna dello stadio comunale. La questione è stata sollevata in una interpellanza dal capogruppo Pd in Consiglio comunale, Francesco Colaiacovo, che ha ricostruito anche “storicamente” la vicenda. Nell’ottobre del 2002 la sede fu concessa per venti anni all’associazione, ma «in forma precaria, al solo scopo di consentire all’associazione comodataria la realizzazione dei lavori necessari alla manutenzione straordinaria dello stabile con la relativa messa a norma degli impianti». La consegna definitiva è avvenuta di fatto sette anni dopo, nell’ottobre del 2009, «al termine di sette anni di duro lavoro dei volontari e un esborso finanziario di 25mila euro totalmente a carico dell’associazione».

L’1 luglio scorso, riporta l’interpellanza, il Comune ha deciso di non rinnovare la concessione in comodato procedendo «ad una interpretazione in punta di diritto del contratto, senza tenere nel dovuto conto le legittime aspettative dei soci che hanno assunto impegni economici confidando che l’amministrazione pubblica tenesse nella giusta considerazione il lavoro svolto da tanti volontari». Il Comune avrebbe di fatto conteggiato i 20 anni dal 2002 e non dal 2009, quando la sede fu completamente ristrutturata a carico dell’associazione.

Colaiacovo chiede quindi se «sono stati individuati in città, locali idonei per una nuova sede che consenta all’associazione di poter continuare a svolgere l’importante attività di volontariato a favore di chi ha dovuto affrontare la dura esperienza di un trapianto di cuore o più in generale di chi deve convivere con gravi problemi cardiaci; se è stata individuata una somma di ristorno a favore dell’associazione, per le ingenti somme spese per il recupero dei locali e se si intende contribuire alle spese che l’associazione sarà costretta a sostenere per il trasloco nella eventuale futura sede».

Francesco Colaiacovo Capogruppo del Pd in Consiglio comunale

La sede di via Ortigara inaugurata nel 2009

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, giù i dipendenti isolati

Sono 37 fra Asl e Sant’Anna. Ieri zero decessi e 178 positivi

In regione 1.918 nuovi contagi e 6 decessi

Ferrara Continua a calare il numero dei dipendenti della sanità in isolamento per il Covid. Il bollettino di ieri ne ha registrati 37 (16 nelle strutture Asl e 21 nel Sant’Anna), con un’ulteriore riduzione rispetto ai giorni scorsi e in particolare alle settimane di luglio, quando a causa dell’ondata estiva il loro numero aveva superato la soglia di cento. Il report quotidiano dedicato alla pandemia segnala anche zero decessi, 3 ricoveri all’ospedale sant’anna e 178 nuovi contagi. Il numero dei positivi cambia giorno per giorno, ma l’andamento settimanale ha confermato fino alla scorsa settimana una discesa costante, ora sotto quota mille rispetto ai 4mila positivi e passa registrati un mese e mezzo fa. Dei tre ricoverati nessuno è entrato in Terapia intensiva, negli ospedali le aree Covid hanno solo una parte dei posti occupati, anche se a queste unità bisogna aggiungere quelle occupate nelle “bolle”, i reparti dove i pazienti con Covid vengono curati per un’altra patologia, preminente rispetto all’infezione da Sars-Cov-2. L’Asl prosegue con il monitoraggio eseguito sul personale: ieri sono stati eseguiti altri 16 tamponi.

Per quanto riguarda le vaccinazioni, l’altro ieri ne sono state eseguite 203: 163 quarte dosi, 33 addizionali, 7 seconde. In regione 1.918 nuovi contagi e 6 decessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE DEL CONTAGIO*

Comune	Storico positivi	Attualmente positivi	Deceduti	Comune	Storico positivi	Attualmente positivi	Deceduti
Argenta	6.811	67	104	Masi Torello	848	4	9
Bondeno	5.184	79	59	Mesola	2.471	21	32
Cento	13.312	107	145	Ostellato	1.923	23	26
Codigoro	4.390	87	58	Poggio Renatico	3.225	21	39
Comacchio	8.773	98	93	Portomaggiore	3.988	37	25
Copparo	5.607	51	59	Riva del Po	2.466	21	35
Ferrara	48.026	571	497	Terre del Reno	3.801	39	31
Fiscaglia	2.946	39	49	Tresignana	2.678	28	29
Goro	1.727	25	16	Vigarano Mainarda	3.164	36	27
Jolanda di Savoia	908	15	15	Voghiera	1.310	5	10
Lagosanto	1.981	37	18	Da altre province	5.293	69	76
				TOTALE	130.832	1.480	1.452

*Casi presi in carico dalla sanità ferrarese al 31/8, ore 18

in pillole

Sabato in centro

Tutti in piazza con la “clinica del cuore”

La clinica mobile “del cuore” torna a Ferrara, prima tappa della campagna regionale “Tieni in forma il tuo cuore” per la prevenzione del rischio cardiovascolare. Per questa seconda edizione sposa la prevenzione a tutto tondo con un calendario organizzato da Asl e Sant’Anna con la collaborazione delle amministrazioni comunali e delle associazioni locali delle città coinvolte in questo “mese della prevenzione cardiovascolare”. L’appuntamento è per sabato 3 settembre in piazza Castello dove saranno presenti anche delegazioni del Comune, dell’Associazione Nazionale Carabinieri, della Protezione Civile e di CittadinanzAttiva. Dalle ore 10 alle 18 la cittadinanza potrà effettuare un check-up gratuito e senza prenotazione del proprio livello di rischio cardiovascolare e ricevere indicazioni utili per la salute in un furgone attrezzato, presenti medici e infermieri che effettueranno i test per valutare la carta del rischio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani a Cona

La lunga storia della chirurgia cardiovascolare

La storia della medicina e della chirurgia cardiovascolare d in un volume. Si intitola “Vascular Origins. Chronology from Neolithic to Modernity” e sarà presentato domani dalle ore 10.30 alle 13.30 nell’Aula magna del Sant’Anna, a Cona . Il volume, edito da Medi About, in inglese e di forte interesse internazionale, intende rendere omaggio a chi per primo ne ha ideato i contenuti. Il manoscritto da cui nasce è stato trovato postumo dopo la morte prematura del professor Giovanni Maria Marongiu dell’Università di Sassari. Per completare l’opera, il figlio Francesco si è rivolto al professor Paolo Zamboni (Unife). Un comitato editoriale con la preziosa consulenza di Marco Bresadola ha poi concluso il lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERRARA

Addio a “Berto” Zanella inventò la Cantinetta

Morto a 76 anni il fondatore dello storico locale di Porta Po

Francesco Zanella da tutti conosciuto come “Berto” è stato l’inventore della “Cantinetta”

di **Marcello Pulidori**

Ferrara Se n’è andato un altro pezzo di quella Ferrara meravigliosa e perduta che tra il 1980 e il 1995 visse i suoi anni d’oro. Martedì è morto Francesco Zanella, anche se tutti, come ieri ci ha ricordato il figlio Fabio, lo conoscevano come “Berto”. Aveva 76 anni e da qualche tempo era ricoverato in una casa di cura cittadina. “Berto” Zanella, ma assieme a lui possiamo a buona ragione dire tutta la sua famiglia, hanno legato il loro nome alla grande epopea di uno tra i più antichi e conosciuti locali di Ferrara, “La Cantinetta”. Una famiglia d’altri tempi. Chi frequentava Corso Porta Po non poteva non conoscere questo posto, i suoi panini, i suoi piatti preparati da mani sapienti.

Va detto che la famiglia in marzo ha venduto il locale e oggi i 2 figli di “Berto” e Loretta (scomparsa 2 anni fa) cioè Paola e Fabio continuano comunque a lavorare in questo locale. E non è poco. Ed è proprio Fabio a svelare un particolare circa la morte del padre: «Era ricoverato per alcuni problemi di salute – ha detto Fabio raggiunto ieri al telefono – ma il grande dolore che alla fine lo ha piegato è stata la morte di mia madre. Senza di lei mio padre non avrebbe potuto vivere. La loro è stata un’unione di quelle che quasi non ci sono più – dice ancora Fabio – e ce ne siamo resi conto proprio quando mia madre è mancata e abbiamo assistito al lento declino di mio padre. La vera malattia, ripeto, è stata la morte di mia madre».

I funerali I funerali di “Berto” si svolgeranno sabato alle 14,45 con partenza dalla camera mortuaria dell’ospedale di Cona, e arrivo alle 15,15 nella chiesa di San Benedetto, in Corso Porta Po. A pochi metri dalla sua “Cantinetta”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La “Cantinetta” storico locale in Corso Porta Po: Paola e Fabio, figli del suo fondatore, oggi lavorano ancora nel locale

Uomo non rientra dalla gita in montagna Scattate le ricerche

Ferrarese in vacanza a Falcade

Ferrara L’allarme si è diffuso ieri sera, quando un 46 enne di Ferrara non è rientrato dalla gita in montagna. Erano circa le 20 quando a Falcade, località turistica della provincia di Belluno, è stato allertato il Soccorso alpino della Valle del Biois per avviare le ricerche dell’uomo, Tommaso Munari, che sta trascorrendo alcuni giorni di vacanza in uno dei più bei paesaggi delle Dolomiti assieme alla famiglia.

La moglie lo ha atteso al Camping Eden, dove la coppia soggiorna, e di fronte ad un ritardo che ormai si prolungava verso la notte ha deciso di avvisare i soccorsi. Proprio dal campeggio l’uomo era partito qualche ora prima per fare una camminata, nel pomeriggio.

In serata è stata diffusa la descrizione fisica della persona unitamente alla richiesta di informare le forze dell’ordine in caso di avvistamento: capelli castani, alto circa un metro e 80, corporatura normale. Quando è partito indossava una tuta da ginnastica scura, scarponi e uno zainetto.

Le ricerche sono state attivate subito dopo la segnalazione e certamente sono state complicate dall’ora tarda e dal buio ormai calato sulle cime della zona. Le informazioni ieri sera erano ancora molto sommarie. Secondo notizie non confermate l’uomo lavorerebbe a Ferrara nel campo della panificazione o della ristorazione. Ieri alle 22 le ricerche erano ancora in corso.

Un paesaggio montano. Ricerche di un ferrarese nella zona di Falcade

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERRARA

Matricole Unife comincia "l'assalto" con Architettura Mille per Medicina

Oggi primo test online, poi tutti in Fiera

Beatrice Zucchi responsabile ufficio immatricolazioni di Unife

di **Giovanna Corrieri**

Parte di fatto oggi, con i test d'ingresso ai corsi a numero chiuso, la nuova annata accademica di Unife. Ad essere convocate questa mattina alle 9, in modalità telematica, saranno le aspiranti matricole di Architettura e Design del prodotto industriale (1.002 domande su 250 posti disponibili). Sarà poi la volta di Medicina e Odontoiatria, l'appuntamento in questo caso è martedì 6 in Fiera, dove è previsto l'arrivo di 335 aspiranti dottori (su 470 posti disponibili): «In realtà sono quasi 1.000, come lo scorso anno, gli iscritti al test d'ingresso che hanno optato per Ferrara come prima scelta – spiega la responsabile dell'ufficio immatricolazioni, Beatrice Zucchi – ma, secondo quanto stabilito dal Ministero per via del covid, possono svolgere il test a Ferrara solo i ferraresi, dipende dalle suddivisione geografiche fatte per non far girare troppo le persone».

Per chi aspira alle Professioni sanitarie i test saranno il 15 settembre, per le lauree triennali, e il 28 per quelle magistrali. Chi aspira ai posti Unife di Architettura (146 comunitari ed equiparati, 2 extra Ue, 1 Ecuador, 1 Marco Polo) e Design del Prodotto Industriale (98 posti comunitari ed equiparati, 2 extra Ue) avrà oggi a disposizione 100 minuti per rispondere a 50 domande (ognuna con cinque opzioni). Gli argomenti sono cultura generale e ragionamento logico, storia, disegno e rappresentazione, fisica e matematica. Verrà assegnato un punto per ogni domanda corretta, zero per ogni domanda non data, 0,25 punti verranno tolti in caso di errore. Durante la prova, che è online, non si potrà avere a disposizione per esempio altri smartphone o tablet, se non quelli usati per il test, non ci potranno essere altre persone nella stanza, non ci si potrà allontanarsi dalla postazione o disconnettersi. La graduatoria sarà pubblicata entro il 9 settembre, dal 12 settembre si aprirà la procedura di immatricolazione online.

Il prossimo 6 settembre saranno invece convocate in Fiera le aspiranti matricole ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia (419 posti comunitari e 1 extra) e in Odontoiatria e Protesi dentaria (50 comunitari), alle 10.30 i candidati dalla A alla G e alle 11.30 i candidati dalla H alla Z. Necessari mascherina Ffp2, autocertificazione sullo stato di salute, documento e copia. Bisognerà evitare assembramenti, presentarsi da soli e senza bagaglio. Sarà disponibile un servizio di navetta (linea 15 Tper) che partirà da via del Lavoro in direzione Fiera. Bisognerà rispondere a 60 quesiti su diversi argomenti: competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi, ragionamento logico e problemi, biologia, chimica, fisica e matematica.

Il test d'ingresso a Medicina dell'2021 Anche quest'anno sono attese in fiera centinaia di aspiranti medici: non sono i quasi mille che tenteranno l'iscrizione, perché a Ferrara si possono fare il test in presenza solo i ferraresi

Il 15 settembre sempre in Fiera si svolgeranno i test d'ingresso alle lauree triennali in Professioni Sanitarie (tra le altre dietistica, fisioterapia, igiene dentale, infermieristica, ostetricia). Sono poi ancora aperte invece, fino all'8 settembre, le iscrizioni ai test d'ingresso a Tecnologie per l'industria digitale (corso a programmazione locale come Design del Prodotto Industriale). I colloqui si svolgeranno a partire dal 15 settembre. Fra i corsi a programmazione locale ci sono anche le lauree magistrali in Biologia molecolare genomica e biodiversità, per esempio: si farà in questo caso una graduatoria per titoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aspiranti camici bianchi residenti nel Ferrarese in presenza martedì 6 con mascherina e autocertificazione

L'aggiornamento

Crescono i nuovi arrivi: oltre 4mila immatricolazioni

A Unife crescono le nuove matricole. Secondo gli ultimi aggiornamenti sarebbero oltre 4mila, la maggior parte ha già confermato con il pagamento delle prime tasse. Fra i più ambiti ci sono i corsi a programmazione locale fino a esaurimento posti: le lauree triennali in Biotecnologie, Biotecnologie mediche, Scienze biologiche, Scienze dell'educazione, Scienze motorie, Scienze e tecnologie della comunicazione, e le lauree magistrali a ciclo unico in Chimica e tecnologia farmaceutiche e Farmacia. In particolare per quanto riguarda Biotecnologie e Biotecnologie mediche i posti a disposizione sono già esauriti e ci sono già le liste d'attesa. Per gli altri corsi è rimasto ancora qualche posto (per diversi corsi un 20% dei posti totali) . Per i corsi di studio a numero aperto invece la maggior parte degli iscritti si concentra a Economia (quasi 400 di cui la metà dei posti sono già stati confermati). Ma si registrano anche un centinaio di iscritti anche a qualche altro corso di laurea triennale: più di cento gli iscritti (o per il momento prenotati) a Scienze giuridiche della sicurezza e della prevenzione e al corso di laurea in Lingue e letterature moderne. Sono invece una novantina gli iscritti a Ingegneria elettronica e informatica. Supera gli 80 iscritti il corso di Giurisprudenza, e una settantina di matricole si registrano anche a Chimica, Informatica e Ingegneria meccanica. Per le lauree ad accesso libero immatricolazioni aperte fino al 31 ottobre (al 15 dicembre con il pagamento di un contributo aggiuntivo) .

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole, due dirigenti e sette reggenze

Completati gli organici dei presidi: Ferrara al top in regione per sostituzioni

17,4%

E' la quota di reggenze sul totale degli istituti scolastici ferraresi: la media regionale è del 12,1%

Ferrara Sono state completate con le nomine delle reggenze il quadro dei dirigenti scolastici per le scuole ferrarese, a due settimane dall'inizio delle lezioni. Gli istituti che restano senza dirigente di ruolo, e quindi affronteranno una stagione che si preannuncia ancora una volta molto impegnativa, sono sette, con l'aggiunta in ultimo del "Manzi" di San Bartolomeo. Ieri la Direzione scolastica regionale ha provveduto a nominare i reggenti: Adriana Naldi per il Manzoni di Mesola, Antonietta Allegretti al Manzi di San Bartolomeo, Cristina Corazzari al Perlasca, Fabio Muzi al comprensivo 2 di Argenta, Diego Nicola Pelliccia al comprensivo 1 sempre di Argenta, Carmine Iannicelli per il comprensivo di Portomaggiore e Paola Manzan al comprensivo di Terre del Reno.

Ferrara quanto a reggenze è tra le province messe peggio a livello regionale. Con 7 dirigente condivise su 40, infatti, ha un tasso del 17,5%, di molto superiore alla media regionale che è di 12,1%, e migliore della sola Piacenza (quasi una scuola su quattro senza un proprio dirigente). Quantomeno si è evitato di entrare a settembre con posti scoperti, «anche per l'anno scolastico 2022/23 è stato possibile procedere all'assunzione di nuovi dirigenti scolastici entro agosto - ha sottolineato il vicedirettore Dsr, Bruno Di Palma - Ciò ha consentito di conferire a seguire le reggenze, garantendo così a ciascuna scuola di beneficiare, già a partire dall'1 settembre, di una guida certa».

Le ultime due nomine di ruolo, delle 33 titolari nel Ferrarese, sono arrivate qualche giorno fa, con personale pescato dalla graduatoria dell'ultimo concorso nazionale. Si tratta di Luca Maiorano al comprensivo di Bondeno e di Pierlia Stimolo al Remo Brindisi di Comacchio. Nel resto della regione questo ultimo passaggio ha sistemato 9 scuole a Bologna e 6 a Modena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'istituto Perlasca una delle sette scuole ferraresi che sono dirette da un reggente in assenza di una nomina di ruolo

FERRARA

«Nuova rissa in carcere e telecamera manomessa»

La denuncia del sindacato Sinappe: salute lavoratori a rischio

La polizia penitenziaria denuncia tramite i sindacati, aggressioni e danni alle cose in carcere

Ferrara Altri due episodi di violenza in carcere, sulle persone e sulle cose, denunciati questa volta dal sindacato Sinappe, che rappresenta il personale della polizia penitenziaria. In una nota inviata ieri ai giornali si afferma che martedì scorso, «alla mattina, un gruppetto di detenuti avrebbe minacciato di "sgozzare" il primo agente che avrebbe fatto ingresso nel reparto, sembrerebbe per futili motivi. Solo con l'opera di mediazione del personale in servizio si sarebbe riusciti a riportare il reparto alla normalità». La situazione, sempre a detta del sindacato, sarebbe ulteriormente peggiorata nel pomeriggio, quando «si sarebbe consumata una maxi rissa tra detenuti e alcuni di loro avrebbero addirittura utilizzato bastoni rudimentali che, come spesso accade, ricavano rompendo i tavoli in dotazione, creando armi pericolosissime». L'intervento dei «pochissimi agenti in servizio» avrebbe riportato la calma «con non poche difficoltà. Purtroppo per smorzare la furia di alcuni reclusi, un agente sarebbe rimasto ferito» e in ospedale «sarebbe stato giudicato guaribile con una prognosi di almeno 20 giorni». Ieri invece, prosegue la nota, «in un altro reparto un gruppo di detenuti avrebbe manomesso l'impianto di videosorveglianza, in segno di protesta contro la gestione degli incarichi lavorativi retribuiti ai ristretti (i detenuti, ndr)». Altri due episodi che si aggiungono a quelli segnalati dall'inizio di agosto: un detenuto minacciato di essere sfregiato e rimasto ferito, una guardiola devastata, un agente aggredito da un detenuto che stava utilizzando un mini-telefono (ai reclusi è vietato). Il Sinappe evidenzia «la totale indifferenza dei superiori uffici di competenza. Serve un intervento per salvaguardare la salute dei lavoratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La casa circondariale di Ferrara si moltiplicano le segnalazioni di problemi con i detenuti

In tribunale

Arresto valido ma il rapinatore torna in libertà

Ferrara È tornato in libertà l'uomo indagato per aver compiuto una tentata rapina in un negozio di Ferrara, lunedì scorso. Ieri si è svolta davanti al gip l'udienza di convalida dell'arresto: il giudice ha riconosciuto la legittimità dell'atto eseguito dalla polizia ma poi ha deciso la remissione in libertà dell'uomo in attesa della direttissima che si svolgerà tra qualche giorno. L'uomo, stando a quanto era stato possibile ricostruire nei giorni scorsi, aveva rubato il portafogli ad un commerciante e aveva poi reagito fisicamente quando il gestore aveva cercato di fermarlo.

L'autore del reato aveva approfittato di un momento favorevole per entrare in azione. Il titolare del negozio era impegnato in alcuni conteggi e aveva appoggiato su un banco il portafogli, due iPad e due buste contenenti denaro. Quando si è accorto di non avere con sé un cavetto di ricarica, si è allontanato un attimo per andare a recuperare il cavetto in auto, parcheggiata in una strada vicin e aveva lasciato aperta la porta del negozio.

Al suo ritorno, ha sorpreso l'uomo che si stava infilando in tasca il portafogli. Quest'ultimo è scappato dando una spinta al negoziante , poi era intervenuta la polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Onoranze Funebri
MALAGUTI PIZZOTTI
Cento (Fe)
Via Vicini 1/3 – Via Donati 22
Terre del Reno (Fe)
Via Statale 186/B – Sant'Agostino
C.so Italia 348 – Mirabello
24 ore su 24
Servizio a domicilio
Contattaci per informazioni
Tel. 051 904001 – 902078

ONORANZE FUNEBRI
Zuffoli
Ferrara
Via Foro Boario, 1
Poggio Renatico (FE)
Via dell'Artigianato, 2
S. Bartolomeo in Bosco (FE)
Via Masi, 182
Masi Torello (FE)
V.le Adriatico, 50/B
0532 825322
cel. 339 59 52 854
zuffolisrl@gmail.com

Numero Verde
800.700.800
Accettazione telefonica necrologie
la Nuova Ferrara
Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI compreso i festivi dalle 10.00 alle 18.50
Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTA SÌ
A. MANZONI & C.
Corso Porta Reno, 17
44121 Ferrara
Tel. 0532/21.42.90
Fax 0532/21.42.99

A. MANZONI & C.
Servizio accettazione telefonica necrologie
NUMERO VERDE GRATUITO
800 700 800
tutti i giorni dalle 10,00 alle 18,30 (festivi compresi)
Carte di credito VISA - MASTERCARD
ONORANZE FUNEBRI AMSEF
via Fossato di Mortara, 80
Tel. 0532 209930
ORARI
FERIALE DALLE 7,00 ALLE 19,00
FESTIVO DALLE 7,30 ALLE 12,30
DALLE 14,30 ALLE 18,30
Oppure presso l'onoranza funebre di fiducia

Pazzi
ONORANZE FUNEBRI
dal 1933
Preventivi personalizzati a tasso zero
Ferrara - Via Fossato di Mortara, 33/a
0532 206 209
24 ore su 24
onfunpazzi@libero.it

Onoranze Funebri
Vendemiati
Il rispetto del momento
T. 3391848065
Reperibilità H24
T. 3474401164
Piazza Maggiore 10/11
Santa Maria Maddalena - Rovigo
(Piazza del Mercato)
www.onoranzefunebrivendemiati.com

Necrologie

E' mancata all'affetto dei suoi cari

LIDIA BANDIERA

Ved. Fonsatti
di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti ed i parenti tutti.

I Funerali avranno luogo giovedì 1 settembre, partendo alle ore 15. 40 dall'obitorio comunale di Ferrara (via Fossato di Mortara), per la chiesa parrocchiale di Malborghetto di Boara, dove alle ore 16. 00 verrà celebrata la santa messa. Al termine si procederà per l'Ara Crematoria della Certosa di Ferrara.

Non fiori ma opere di bene.

La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.

Ferrara, 1 settembre 2022

A. Se. F. F. Azienda Servizi Funebri Ferrara - tel 0532/765521

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ARTURO TRAVAGLI

di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria, il figlio Stefano con Laura, la nipote Claudia, i parenti e gli amici più cari.

I funerali avranno luogo Venerdì 2 Settembre alle ore 14. 45, partendo dalla camera mortuaria dell'Arcispedale S. Anna di Cona per la Chiesa Parrocchiale del Gesù, dove alle ore 15. 15 sarà celebrata la Santa Messa.

La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Ferrara, 1 settembre 2022

AMSEF srl- Ferrara
via Fossato di Mortara 78 - tel. 0532/209930

Troppo presto senza di te, amato fratello mio, ma tu mi hai detto che ci rivedremo e io ti credo.

Monsignor
PAOLO VALENTI

Arrivederci Paolo, tua sorella Piera, tuo cognato Pino e tuo nipote Michele.

La S. Messa esequiale sarà celebrata domani venerdì 2 settembre alle ore 10. 30 presso la Basilica di S. Francesco a Ferrara.

La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Un ringraziamento particolare alla Dott. ssa Brunilda Marku.

Ferrara, 1 settembre 2022

AMSEF srl- Ferrara
via Fossato di Mortara 78 - tel. 0532/209930

Il Presidente della FISM di Ferrara, il Consiglio Provinciale ed i coordinatori pedagogici si uniscono al dolore per la scomparsa di

Don
PAOLO VALENTI

che ricordano con stima e gratitudine per la collaborazione dimostrata in questi anni come Parroco e Direttore del Seminario Arcivescovile di Ferrara.

Ferrara, 1 settembre 2022

Con immenso dolore i figli, il genero, le nuore ed i nipoti annunciano la scomparsa del

"prof"
SILVANO PINAMONTI

di anni 93

I funerali avranno luogo sabato 3 settembre partendo alle ore 9: 40 dall'obitorio comunale di via Fossato di Mortara per la Chiesa di Santo Spirito, dove alle ore 10: 00 sarà celebrata la Santa Messa.

La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Ferrara, 1 settembre 2022

AMSEF srl- Ferrara
via Fossato di Mortara 78 - tel. 0532/209930

Anniversario

01-09-2015 01-09-2022

Il tuo ricordo è vivo e cammina con noi

OLAO FELISATTI

La tua famiglia

Ferrara, 1 settembre 2022

AMSEF srl- Ferrara
via Fossato di Mortara 78 - tel. 0532/209930